



COMUNE DI STAZZEMA
Medaglia d'oro al valor militare

- VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO –

ADOZIONE

**RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL NODO DI FRUIZIONE – GROTTA
TURISTICA DELL'ANTRO DEL CORCHIA, IN ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL
PARCO DELLE ALPI APUANE E IN CONFORMITA' AL P.I.T. CON VALENZA DI P.P.R.**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Settembre 2023

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

1. Premessa

Tenuto conto che :

il Comune di Stazzema è ad oggi dotato di Piano Strutturale (P.S.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2007 (precedentemente adottato con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 29 gennaio 2007) e di Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12 luglio 2010 (precedentemente adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 9 aprile 2009); quest'ultimo divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 37 del il 15 settembre 2010;

con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 27.10.2014 è stata approvata una variante generale (esclusivamente normativa) al R.U.;

con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 10.04.2019 è stata approvata la “Variante di conferma e/o stralcio di alcune previsioni decadute e di localizzazione di previsioni infrastrutturali disciplinate dal P.S.”;

il Responsabile del Settore Programmazione del Territorio, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Garante i materiali, i documenti e le elaborazioni prodotto per la redazione della variante, nonché quant'altro contenga notizie ed indicazioni utili per una corretta ed efficace informazione delle popolazioni locali, dei cittadini e dei diversi soggetti interessati.

La presente relazione, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione, costituisce allegato all'atto da adottare ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 65/2014 ss.mm.ii.

La presente relazione viene redatta in riferimento al procedimento di approvazione della “*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.* “ e tiene conto di quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 65/2014;

Per quanto riguarda gli aspetti di dettaglio si può fare riferimento agli elaborati di variante ed in particolare alla Relazione Generale e di Conformità.

2. Descrizione dell'azione amministrativa effettuata

Tenuto conto delle vigenti normative in materia ed in particolare:

- Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e in particolare gli artt. 19 e 31;
- Vista la Legge Regionale n. 10/2010 con particolare riferimento agli artt. 5 e 22;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

- Visto il PIT/PPR approvato dalla Regione Toscana con DCR 27 marzo 2015, n. 37;
- Vista la Legge regionale 30/2015
- Visto il D.P.G.R. 30.01.2020 5R;

l'amministrazione Comunale nel rispetto delle competenze assegnate dalle normative ha assunto fino ad oggi i seguenti atti:

Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 27.10.2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Stazzema, il Parco delle Alpi Apuane e la Comunità dei Beni Comuni di Levigliani per la formazione della "Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Stazzema, finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del nodo di fruizione della Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico regionale (P.P.R.)";

Delibera della Giunta Comunale n. 58 del 22.07.2021 avente ad oggetto "*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. – Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T./P.P.R nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS*";

nota prot. 8056 del 05.11.2021, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 65 del 10 novembre 2014 è stato trasmesso l'avvio del procedimento relativo alla "*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.* ", agli enti competenti.

Determinazione R.G. 51 del 01.03.2023 avente ad oggetto "*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. – Presa d'Atto dell'esclusione dal procedimento di VAS*";

richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 prot. 4025 del 04.05.2023 che si è svolta in data 14.06.2023 come da verbale trasmesso con nota prot. 5977 del 05/07/2023;

note prot. 6049 e 6065 del 07.07.2023 è stato effettuato il deposito ai sensi del D.P.G.R. 30.01.2020 n. 5/R della "*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R*" presso gli uffici della Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord e conseguentemente è stata iscritta al registro depositi con il numero 2294 del 10.07.2023 con successivo rilascio del parere di coerenza come da nota prot 7864 del 07.09.2023;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

Per quanto riguarda gli incarichi professionali per la redazione del presente atto in approvazione, si fa presente che come previsto dall'art. 3 del protocollo d'intesa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27.10.2020, gli stessi erano a totale carico della Comunità dei Beni Comuni di Levigliani;

3. Obiettivi generali della variante al R.U.

La variante al R.U. vigente del Comune di Stazzema (LU), sulla base di quanto in via preliminare concordato e condiviso nel protocollo di intesa approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 27.10.2020, è finalizzata alla individuazione e definizione di una previsione urbanistica volta a favorire la riqualificazione e valorizzazione dei servizi, delle dotazioni e delle attrezzature costitutive del *"Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia"*, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane.

In particolare il suddetto piano nella più ampia e complessiva articolazione e organizzazione della *"Rete di Fruizione"* del Parco delle Alpi Apuane, disciplina *"... la riorganizzazione dei nodi della fruizione, attraverso la riqualificazione di infrastrutture e servizi esistenti e/o la realizzazione di nuovi ..."* (articolo 32 delle norme del piano), definendo interventi ed attività, con valore di prescrizioni ad attuazione concertata ed in particolare la *"... organizzazione di aree attrezzate per la fruizione di risorse particolari, ubicate in prossimità delle tre principali emergenze ipogee turisticizzate: Antro del Corchia, Grotta del Vento, Buca di Equi Terme, in cui prevedere parcheggio, ristoro e servizi vari ..."* (comma 6 dello stesso articolo 32).

Tenendo a riferimento la suddetta disciplina di pianificazione del Parco, è quindi intenzione dei diversi soggetti interessati (Comune, Ente Parco e Comunità dei beni comuni Levigliani concessionaria della gestione della grotta turistica), di procedere alla *riqualificazione e valorizzazione delle attrezzature e dei servizi di fruizione turistica dell'Antro del Corchia (obiettivo della Variante al R.U.)*, mediante l'individuazione di una destinazione urbanistica che, nel riconoscere le funzioni, le attività, le infrastrutture e le attrezzature di interesse pubblico già esistenti - peraltro realizzate dall'Ente parco in attuazione delle relative finalità istitutive e in coerenza con le indicazioni dei propri strumenti di programmazione e pianificazione - assicuri previsioni, interventi ed opere volte a **(azioni della Variante al R.U.)**:

- **(a)** *ampliare gli edifici ed i manufatti di servizio esistenti (magazzini e impianti tecnici), posti nel piazzale di cava prospiciente l'ingresso all'Antro, al fine di qualificare l'offerta di dotazioni e servizi a supporto delle attività di fruizione e organizzazione (ristoro, book shop, ufficio, ecc.);*
- **(b)** *realizzare un'aula didattica di supporto al percorso turistico da ricavarsi mediante l'allestimento e la riorganizzazione di alcuni spazi esistenti interni alla galleria artificiale di primo ingresso;*
- **(c)** *realizzare gli interventi e le opere di messa in sicurezza dei fronti di cava prospicienti la galleria di ingresso, anche in forma complementare alla esigenze di realizzazione di elementi e strutture di ombreggiatura, prima accoglienza e protezione del piazzale di cava;*
- **(d)** *integrare le urbanizzazioni primarie e a rete in modo da assicurare, la migliore accessibilità esclusivamente lenta (pedonale – ciclabile) all'Antro e l'allestimento di strutture temporanee stagionali (aula didattica e spazi ricreativi all'aperto) nel piazzale di cava prospiciente l'ingresso.*

Non rientra invece nelle finalità della Variante al R.U. la realizzazione del parcheggio (se non per i mezzi di soccorso e di servizio), in quanto è intendimento comune, la conferma delle attuali modalità di accesso all'antro mediante biglietteria e parcheggio nel centro abitato di Levigliani e trasferimento all'ingresso esclusivamente con modalità lente

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

o con bus navetta, in coerenza con gli specifici obiettivi di governo del territorio definiti dal P.S. vigente volti - più in generale - alla costituzione del “*Polo informativo – Centro visite dell’Antro del Corchia*” .

La variante al R.U. nel costituire specifico adeguamento al Piano del Parco, rappresenta anche contenuto di conformazione al **Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)** in quanto persegue l’obiettivo, disciplinato dalla Scheda d’Ambito di paesaggio n. 2 “Versilia e costa Apuana” (si veda al riguardo il successivo capitolo 3) di “... *Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo ...*”, applicando al contempo le seguenti direttive correlate:

- *tutelare [...] le risorse idriche superficiali e sotterranee e del patrimonio carsico epigeo ed ipogeo al fine di salvaguardare gli importanti sistemi di grotte, inghiottitoi di elevato valore naturalistico [...];*
- *favorire la riqualificazione ambientale e paesaggistica dei siti estrattivi abbandonati o esauriti e recuperare il valore di archeologia mineraria delle cave storiche [...].*

Ricadendo la previsione all’interno di un’area protetta regionale, la conformazione al P.I.T. con valenza di P.P.R., con particolare riferimento alla Disciplina dei “Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti (elaborato 8b), è conseguita anche, attraverso il perseguimento dell’obiettivo di “... *promuovere la conservazione, il recupero, la valorizzazione e la fruizione sostenibile del patrimonio paesaggistico, ecosistemico e storico-culturale ...*”, appositamente definiti per la categoria di beni tutelati “*I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (articolo142. c.1, lett. f, Codice)*”, di cui all’articolo 11 della Disciplina dei beni paesaggistici dello stesso P.I.T./P.P.R..

4. Elaborati costituenti la variante da approvare

La presente “*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R*” e costituita dagli elaborati, redatti dalla Società Terre.it e dal Geologo Simone Castelli è composta da:

- Relazione Generale e di Conformità;
- Allegati alla Relazione - procedimento di VAS e VInCA;
- Cartografia – quadro conoscitivo e quadro progettuale;
- Norme tecniche di Attuazione – estratto nuovo art. 57 bis;
- Relazione Geologica;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Rapporto del Garante dell’Informazione e della partecipazione;

5. Profili di coerenza, adeguatezza e conformità della Variante

Per quanto riguarda i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati, nonché con la coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione di settore di altre amministrazioni , si fa riferimento a quanto

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

riportato nella relazione generale e di conformità con particolare riferimento ai punti 5 “elementi e contenuti di coerenza e conformità al PIT/PPR” e 6 “elementi e contenuti di coerenza e conformità al PS vigente”.

Tenuto conto che la previsione oggetto della Variante al R.U. ha come finalità la realizzazione di interventi ed opere di interesse pubblico, che tuttavia risultano esterni al perimetro del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell’articolo 224, la Variante al R.U. dovrà necessariamente sostanzarsi e formarsi secondo il procedimento ordinario previsto dalla legge 65/2014 (*Titolo II, Capi I, Disposizioni procedurali comuni, articoli 17, 18 e 19*) ed è stata subordinata al previo parere delle Conferenza di copianificazione, di cui all’articolo 25 della stessa legge regionale.

6. Acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati interessati

A seguito della Delibera della Giunta Comunale n. 58 del 22.07.2021 avente ad oggetto “*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualficazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. – Avvio del Procedimento ai sensi dell’art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T./P.P.R nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS*” con nota prot. 8056 del 05.11.2021, ai sensi dell’art. 17 comma 1 della L.R. 65 del 10 novembre 2014 è stato trasmesso l’avvio del procedimento, agli enti competenti come sotto elencati:

per quanto riguarda gli enti ed organi di cui all’art. 17 comma 3 punto d) sono indicati:

Ai fini della Conferenza di Co-pianificazione (art. 25 della L.R. 65/2014):

- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;

Ai fini della Conferenza paesaggistica (art. 31 L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T./P.P.R):

- Regione Toscana;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed in particolare:
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza per i Beni A.P.S.A.E. di Lucca e Massa Carrara;
 - Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana.

Ai fini di altri pareri e nulla osta da rilasciarsi ai sensi di legge e in ragione di regolamenti regionali:

- Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
- Genio Civile (ex U.R.T.A.T.) di Lucca
- AATO 1 - Toscana Nord (servizio idrico);

Per quanto riguarda invece gli enti ed organi di cui all’art. 17 comma 3 punto c) sono indicati:

- Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;
- Unione dei Comuni della Versilia;
- AATO Toscana Costa (servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- A.R.P.A.T Dipartimento di Lucca.;
- Consorzio di bonifica Versilia – Massaciuccoli;

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

- Azienda U.S.L. Toscana Nord – Overst Dipartimento Prevenzione.

Per quanto riguarda i soggetti competenti in materia ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e V.Inc.A ai sensi dell'art. 22 comma 3 L.R. 10/2010:

- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
- Genio Civile (ex U.R.T.A.T.) di Lucca
- AATO 1 - Toscana Nord (servizio idrico);
- Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- AATO Toscana Costa (servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- A.R.P.A.T. Dipartimento di Lucca;
- Azienda U.S.L. Toscana Nord-Ovest Dipartimento Prevenzione

Sono pervenuti al protocollo del Comune di Stazzema contributi dai seguenti soggetti, allegati alla presente relazione:

- Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale prot. 8661 del 29.11.2021;
- Autorità Idrica Toscana prot. 8359 del 17.11.2021;

Con nota prot. 700 del 10.02.2023, il Parco delle Alpi Apuane ha trasmesso la pronuncia d'Incidenza n. 2 del 09.02.2023, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19.03.2015 n. 30 allegata alla presente relazione;

Per quanto riguarda il procedimento ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 è stata emessa, a seguito del parere motivato espresso dal NUCV in data 10.02.2023 la Determinazione R.G. 51 del 01.03.2023 avente ad oggetto "*Variante al Regolamento Urbanistico – Riquilificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. – Presa d'Atto dell'esclusione dal procedimento di VAS*" che si allega alla presente relazione;

In data 14.06.2023 si è tenuta la Conferenza di Copianificazione con gli esiti di cui al verbale allegato e con le seguenti conclusioni:

"In considerazione del fatto che la previsione di trasformazione oggetto della conferenza odierna interessa un'area ricadente nelle aree interne del Parco regionale delle Alpi Apuane, la conferenza premette che, per competenza, gli interventi dovranno essere conformi alla disciplina del Piano del Parco e sottoposti al preventivo rilascio del nulla osta dell'Ente.

La conferenza, per quanto di propria competenza, ritiene che la sottoelencata previsione, analizzata nel corso della conferenza, possa essere ritenuta conforme a quanto previsto dall'art. 25 co. 5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni:

1 - Riquilificazione e Valorizzazione del nodo di fruizione - Grotta turistica dell'Antro del Corchia

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

Si ricorda che gli interventi di trasformazione previsti all'interno delle aree del Parco regionale delle Alpi Apuane (vincolo paesaggistico ex art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs 42/2004) rimangono subordinati al parere di competenza dell'Ente Parco e al rispetto del Piano Regionale del Parco delle Alpi Apuane (PdP) vigente e che, in considerazione del vincolo paesaggistico sopra descritto, la previsione di trasformazione oggetto della conferenza odierna deve garantire il rispetto della prescrizione di cui all'art. 11.3 lett. a) punto 1) dell'Elaborato 8B del PIT-PPR.

L'intervento di trasformazione ricade inoltre all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) del Codice (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua), pertanto, si ricorda che gli interventi di trasformazione previsti dalla variante urbanistica potranno essere realizzati solo nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8.3 della Disciplina dei beni paesaggistici di cui all'Elaborato 8B del PIT-PPR, con particolare riguardo alla lett. g) dell'art. 8.3.

Nella predisposizione degli elaborati di variante e nelle successive fasi del procedimento, la A.C. dovrà dare atto che la realizzazione di edifici a carattere permanente sarà possibile solo nella porzione di area NON interessata dal vincolo paesaggistico ex Galasso "Fiumi" non essendo ammesse nuove previsioni, fuori dal Territorio urbanizzato, all'interno delle aree soggette a vincolo ex art. 142 co.1 lett. g) (vd. Elaborato 8B art. 8.3 lett.g).

Conseguentemente, il dimensionamento previsto per la nuova edificazione (N.E.) dovrà essere pari a 0; sarà comunque consentita la realizzazione di strutture non permanenti ai sensi della LR 65/201, ed il Riutilizzo del PEE, il cui dimensionamento dovrà essere indicato separatamente rispetto a quello previsto per le N.E".

Si evidenzia infine che a seguito del deposito ai sensi del D.P.G.R. 30.01.2020 n. 5R avvenuto con nota prot. 6049 e 6065 del 07.07.2023 al quale è stato assegnato dal Genio Civile il n. 2294 del 10.07.2023, è seguito con nota prot. 7864 del 07.09.2023 il parere di sostanziale coerenza;

Pontestazzemese, 29 settembre 2023

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Simone Lorenzi)

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA

Il sottoscritto Simone Lorenzi in qualità di “Responsabile del procedimento” per l’approvazione della *“Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. ”*.

ATTESTA E CERTIFICA

Quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto;

PRESO ATTO:

- Che il Comune di Stazzema è dotato di Piano Strutturale (P.S.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2007 (precedentemente adottato con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 29 gennaio 2007), efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.;
- Che il Comune di Stazzema è dotato di Regolamento Urbanistico (R.U.) ai sensi della L.R. 1/2005, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12 luglio 2010 (precedentemente adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 9 aprile 2009); divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 37 del 15 settembre 2010;
- Che il Comune di Stazzema con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 27.10.2014 ha approvato la variante generale (esclusivamente normativa) al R.U., divenuta efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 50 del 17.12.2014
- Che il Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 10.04.2019 è stata approvata la “Variante di conferma e/o stralcio di alcune previsioni decadute e di localizzazione di previsioni infrastrutturali disciplinate dal P.S.”;

TENUTO CONTO:

della Delibera della Giunta Comunale n. 58 del 22.07.2021 avente ad oggetto *“Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. – Avvio del Procedimento ai sensi dell’art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T./P.P.R nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS”*;

della nota prot. 700 del 10.02.2023, con la quale il Parco delle Alpi Apuane ha trasmesso la pronuncia d’Incidenza n. 2 del 09.02.2023, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19.03.2015 n. 30;

della Determinazione R.G. 51 del 01.03.2023 avente ad oggetto *“Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell’Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R. – Presa d’Atto*

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

dell'*esclusione dal procedimento di VAS*”, emessa a seguito a seguito del parere motivato espresso dal NUCV in data 10.02.2023;

della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, svoltasi in data 14.06.2023, i cui esiti sono riportati nel verbale trasmesso con nota prot. 5977 del 05.07.2023;

dell'avvenuto deposito ai sensi del D.P.G.R. 30.01.2020 n. 5/R presso gli uffici della Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord a seguito del quale è stata iscritta al registro depositi con il numero 2294 del 10.07.2023 e con successivo rilascio del parere di coerenza come da nota prot 7864 del 07.09.2023;

Visti gli elaborati costituenti la “*Variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R*”, redatti dalla Società Terre.it e dal Geologo Simone Castelli e composta da:

1. Relazione Generale e di Conformità;
2. Allegati alla Relazione - procedimento di VAS e VInCA
3. Cartografia – quadro conoscitivo e quadro progettuale;
4. Norme tecniche di Attuazione – estratto nuovo art. 57 bis;
5. Relazione Geologica;
6. Relazione del Responsabile del Procedimento ;
7. Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione

ATTESTA

Che la presente variante segue le procedure indicate dall'art. 19 della L.R. 65/2014;

che non si ravvisano contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti e l'istanza è sostanzialmente completa per sottoporla agli organi competenti per le successive approvazioni;

Vista la documentazione predisposta e la completezza degli atti;

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la legge Regionale Toscana n. 65/2014 s.m.i.;

DICHIARA

- Che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- Che risulta verificata la coerenza della proposta con gli altri atti di Governo del territorio di riferimento vigenti o adottati, come risulta dalla relazione allegata;
- Che risultano adempiuti gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabilite dal garante dell'Informazione e della partecipazione.

Pontestazzemese, 29 settembre 2023

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Simone Lorenzi)

Comune di Stazzema – Variante al Regolamento Urbanistico – Relazione del Responsabile del Procedimento

Comune di Stazzema

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

.....
GRUPPO DI LAVORO

Responsabile del procedimento

Simone Lorenzi

Progettista incaricato

SOC. TERRE.IT S.R.L.

Fabrizio Cinquini

Michela Biagi

Valeria Dini

Paolo Perna

Indagini idrogeologiche e sismiche

Geol. Simone Castelli

Sindaco

Maurizio Verona

.....
RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Comune di Stazzema

Servizi per il Territorio e per le Imprese

U. O. Programmazione del Territorio e Servizi alle Imprese

comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante puntuale al Regolamento Urbanistico del Comune di Stazzema. Verifica di assoggettabilità a VAS - Contributo.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 8056 del 5 novembre 2021 (ns. protocollo n. 8689 del 5 novembre 2021) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico – Riqualificazione e valorizzazione del Nodo di fruizione Grotta Turistica dell'Antro del Corchia, in attuazione delle prescrizioni del Piano del Parco delle Alpi Apuane e in conformità al P.I.T. con valenza di P.P.R.;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

1. *la variante al regolamento urbanistico è finalizzata alla individuazione e definizione di una previsione urbanistica volta a favorire la riqualificazione e valorizzazione dei servizi, delle dotazioni e delle attrezzature costitutive del "Nodo di fruizione – Grotta turistica dell'Antro del Corchia", in attuazione e recepimento (adeguamento) delle specifiche prescrizioni ad attuazione concertata definite dal vigente Piano del Parco delle Alpi Apuane e in coerenza con le indicazioni dei propri strumenti di programmazione e pianificazione - assicurati previsioni, interventi ed opere volte a:*
 - a. *ampliare gli edifici ed i manufatti di servizio esistenti (magazzini e impianti tecnici), posti nel piazzale di cava prospiciente l'ingresso all'Antro;*
 - b. *realizzare un'aula didattica di supporto al percorso turistico all'interno della galleria artificiale di primo ingresso;*
 - c. *realizzare gli interventi e le opere di messa in sicurezza dei fronti di cava prospicienti la galleria di ingresso;*
 - d. *migliorie alle opere connesse alla "accessibilità lenta" all'Antro e l'allestimento di strutture temporanee stagionali nel piazzale di cava prospiciente l'ingresso;*
2. sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;
3. Tenuto presente che al punto "4.5. Preliminari verifiche di fattibilità idrogeologica e sismica della Variante" è riferito che si rende necessario procedere con la ricognizione di dettaglio sulle categorie di pericolosità geologica e idraulica;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che la variante in oggetto dovrà essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosestentrionale.it), che al momento attuale sono i seguenti:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017) [https://www.appenninosestentrionale.it/itc/?page_id=2910];

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 267431

Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosestentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 14/12/2017 (consultabili al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902) e modificato dal Decreto del SG n. 33 del 05/08/2020 di aggiornamento dei bilanci idrici dei corpi idrici sotterranei di Prato e di Empoli, e dei corpi costieri del bacino Toscana Costa (www.adbarno.it/rep/decreti/033_2020.pdf);
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Nord, approvato con D.C.R. n. 11 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II, ad oggi vigente per la parte geomorfologica [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426];

In particolare, si segnala che i quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana di riferimento per la pianificazione urbanistica sono quelli contenuti nei suddetti Piani, salvo la possibilità di condurre approfondimenti da concordare con questo ente.

Si precisa che gli eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Se necessario, si invita a contattare l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini).

Relativamente agli approfondimenti di quadro conoscitivo geomorfologico, si ricorda che le procedure attualmente sono regolamentate dall'articolo 25 della Disciplina del suddetto PAI. Si evidenzia tuttavia che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (*Progetto PAI Dissesti*, cfr. http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734) e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione. Si invita pertanto a prendere visione anche della cartografia e della Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non ancora vigente.

Se necessario, si invita a contattare l'Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane (dirigente: Geol. M. Brugioni).

Per gli aspetti geomorfologici si rileva in particolare quanto segue:

- l'area in oggetto ricade in area a pericolosità da frana elevata ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del PAI, pertanto sono ammesse solo previsioni edificatorie non diversamente localizzabili, subordinando l'attuazione delle stesse all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza;
- ai sensi della vigente disciplina di PAI (art. 14 comma 4) per le aree a pericolosità da frana elevata (area P3) l'Autorità di bacino deve esprimersi "sugli atti di pianificazione di cui alla L.R. 5/95 in relazione alla coerenza degli stessi rispetto al presente Piano, nonché alla coerenza con il complesso degli strumenti di pianificazione di bacino delle valutazioni ambientali riferiti alle risorse acqua e suolo".

Infine, si segnala che per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenta di:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 267431
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241
PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC basinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- C.I. superficiale: "Canale del Giardino" con stato ecologico e chimico "Buono";
- C.I. sotterraneo: "Corpo Idrico Carbonatico non Metamorfico delle Alpi Apuane" con stato quantitativo e chimico "Buono".

In relazione al citato PGA, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della variante e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, la variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Infine, si rende noto che questa Autorità di Bacino Distrettuale sta procedendo agli aggiornamenti dei citati PGRA e PGA in ottemperanza alle scadenze comunitarie individuate dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e che sono pertanto in corso le attività che porteranno, al dicembre 2021, all'approvazione dei Piani aggiornati;

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/pb
(pratica 585)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 267431
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241
PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

Spett/le GAIA S.p.A.
alla c.a. del Responsabile Patrimonio Pareri Affari generali
Geom. David Marcucci

P.C. Spett/le COMUNE DI STAZZEMA
alla c.a. del Responsabile del Servizio
Servizi per il Territorio e per le Imprese
Geom. Simone Lorenzi

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO E VERIFICA DI V.A.S. DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI STAZZEMA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL NODO DI FRUIZIONE GROTTA TURISTICA DELL'ANTRO DEL CORCHIA, IN ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DEL PARCO DELLE ALPI APUANE E IN CONFORMITÀ AL P.I.T. CON VALENZA DI P.P.R.

Con la presente si trasmette a codesto Spett.le Gestore la lettera di cui al procedimento in oggetto per un suo eventuale contributo in merito, da inviare direttamente al Comune oltre che a quest'Autorità, rimandando alla stessa lettera sia per la tempistica connessa al procedimento sia per la consultazione degli elaborati allegati.

Agli Uffici Comunali che leggono per conoscenza, al fine di rendere più rapido il procedimento di valutazione delle istanze, si rinnova la richiesta d'inviare analoghe comunicazioni e/o richieste di pareri tecnici *anche* al competente Gestore del Servizio Idrico Integrato in indirizzo, che riveste il ruolo di *gestore di servizio pubblico essenziale*.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Istruttore tecnico referente:
Dott. Alessandro Faucci tel. 055-26329103.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento con firma digitale
ai sensi dell'art.21 co.2 D.Lgs. 82/2005

